

# Capitale della Cultura 2024, ecco le sfidanti delle 100 Torri

**La corsa** è aperta: per il titolo di Capitale italiana della cultura 2024 ci sono 24 città in lizza. Oltre ad Ascoli e a Pesaro, le due che rappresenteranno le Marche, troviamo infatti Ala (Trento), Aliano (Matera), Asolo (Treviso), Burgio (Agrigento), Capistrano (Vibo Valentia), Chioggia (Venezia), Cittadella (Padova), Conversano (Bari), Diamante (Cosenza), Gioia dei Marsi (L'Aquila), Grosseto, La Maddalena (Sassari), Mesagne (Brindisi), Pordenone, Saluzzo (Cuneo), Sestri Levante (Genova), Siracusa, Unione Comuni Montani Amiata Grossetana (Grosseto), Unione Comuni Paestum-Alto Cilento (Salerno), Viareggio (Lucca), Vicenza e Vinci (Firenze). Non solo città singole, dunque, ma anche un paio di Unioni di Comuni, per cercare di ottenere il prestigioso riconoscimento che vale anche un finanziamento di un milione di euro. Nei giorni scorsi l'Arengo ha ufficializzato la presentazione della candidatura delle Cento torri e ha prorogato fino al 2 agosto la possibilità di aderire alla manifestazione di interesse per entrare a far parte del pro-



Piazza Arringo

getto in qualità di socio fondatore. I soci fondatori faranno parte del direttivo della candidatura e saranno al fianco dell'amministrazione non solo nell'elaborazione degli indirizzi strategici del dossier, ma anche per la pianificazione degli eventi artistici e culturali del territorio. Da un punto di vista geografico la distribuzione delle candidature è praticamente identica tra le diverse zone del Paese con sette città al centro, sette al nord e 10 tra sud ed isole. Adesso tutte le città partecipanti dovranno presentare il proprio progetto che sarà sottoposto alla valutazione di una commissione di sette esperti nella gestione dei beni culturali.

**Daniele Luzi**